

IVA

Differimenti Iva per Covid da monitorare in ogni caso

di Fabio Garrini

Seminario di specializzazione

L'ATTIVITÀ DI COMPLIANCE FISCALE: STRUMENTI DI PREVENZIONE DELLE CONTESTAZIONI

 Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!

[accedi al sito >](#)

Nel **modello IVA2021** è stato introdotto il rigo **VA16**, dedicato al **monitoraggio** dei **versamenti sospesi** in forza di una delle disposizioni previste nei diversi provvedimenti legati alla legislazione emergenziale per fronteggiare la pandemia Covid 19; a tal fine, a nulla rileverebbe il fatto che il contribuente abbia proceduto ad eseguire detti versamenti **entro il termine di presentazione della dichiarazione Iva** alla quale detti versamenti ineriscono. La **compilazione del rigo VA16** sarebbe comunque **necessaria** per comunicare all'Erario il **differimento rispetto alla scadenza naturale**.

I versamenti Iva e il credito annuale

Tra i **versamenti sospesi** ad opera della disciplina Covid vi sono anche quelli relativi all'Iva: nel modello Iva 2021 è stato approntato il rigo VA16, allo scopo di **monitorare tali versamenti non effettuati**.

In relazione a ciascuna ipotesi di differimento occorre indicare l'importo non versato, unitamente ad un **codice che individua la disposizione che ha consentito tale rinvio**; i codici abbinati a ciascuna fattispecie di sospensione sono indicati in apposita tabella denominata **“Tabella versamenti sospesi Covid-19”**, contenuta nell'appendice alle istruzioni al modello IVA2021.

I soggetti che nel corso del periodo d'imposta hanno **sospeso i versamenti in base a diverse disposizioni** devono **compilare più campi per indicare gli importi sospesi** in relazione a ciascuna di queste previsioni normative di cui hanno usufruito.

Ciascun provvedimento di sospensione reca una propria **scadenza** entro la quale il contribuente è chiamato ad effettuare i versamenti; termini peraltro più volte prorogati,

generando non poche confusioni. **Non è quindi raro che i contribuenti abbiano già effettuato, anche in parte, il versamento di tali importi sospesi**, con riferimento alle rate che scadono prima del termine di presentazione del modello dichiarativo.

È già stata segnalata la problematica legata al **blocco che si viene a creare sul credito Iva** in relazione a tali versamenti lecitamente rinviati, che il funzionamento del **quadro VL** equipara a **semplici omissioni di versamento** (sul punto di veda il precedente contributo "[I versamenti sospesi per Covid bloccano il credito Iva annuale](#)"): le istruzioni, infatti, **non prevedono la possibilità di considerare questi importi nella compilazione del rigo VL30 col. 3** (versamenti periodici effettuati) ovvero del **rigo VL 33** (determinazione del credito Iva 2021).

Per ovviare a tale inconveniente ed evitare le complicazioni del recupero successivo, alcuni contribuenti potrebbero aver deciso di **anticipare detti versamenti sospesi**, provvedendo in tale senso **prima della presentazione della dichiarazione Iva**.

In relazione a tutte queste fattispecie, **come deve essere gestito il rigo VA16?** In altre parole, esso deve essere compilato **in ogni caso per l'importo oggetto di sospensione**, ovvero **solo per l'importo residuo non ancora versato entro il termine di presentazione della dichiarazione Iva?**

Dalla lettura delle **istruzioni** alla compilazione della dichiarazione pare che la risposta preferibile debba essere la **prima**.

Le **istruzioni** sono piuttosto succinte su questo punto e affermano quanto segue: "*Rigo VA16 riservato ai soggetti che, essendone legittimi, non hanno effettuato nel 2020, alle scadenze previste, i versamenti Iva (compreso il saldo relativo al 2019) avvalendosi delle disposizioni di sospensione emanate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid - 19.*"

Il **monitoraggio** viene infatti richiesto a chi non ha versato "**alle scadenze previste**" senza proporre alcun **discrimine circa il momento nel quale detti importi sono poi stati materialmente versati** a favore dell'erario.

Quindi, il monitoraggio del rigo VA16 non ha lo scopo di verificare quale sia l'importo ancora dovuto dal contribuente, ma, più in generale, serve per **portare a conoscenza del Fisco tutti i versamenti che hanno beneficiato di un differimento rispetto alla scadenza naturale**, indipendentemente dal fatto che tale beneficio sia oggi già venuto meno.